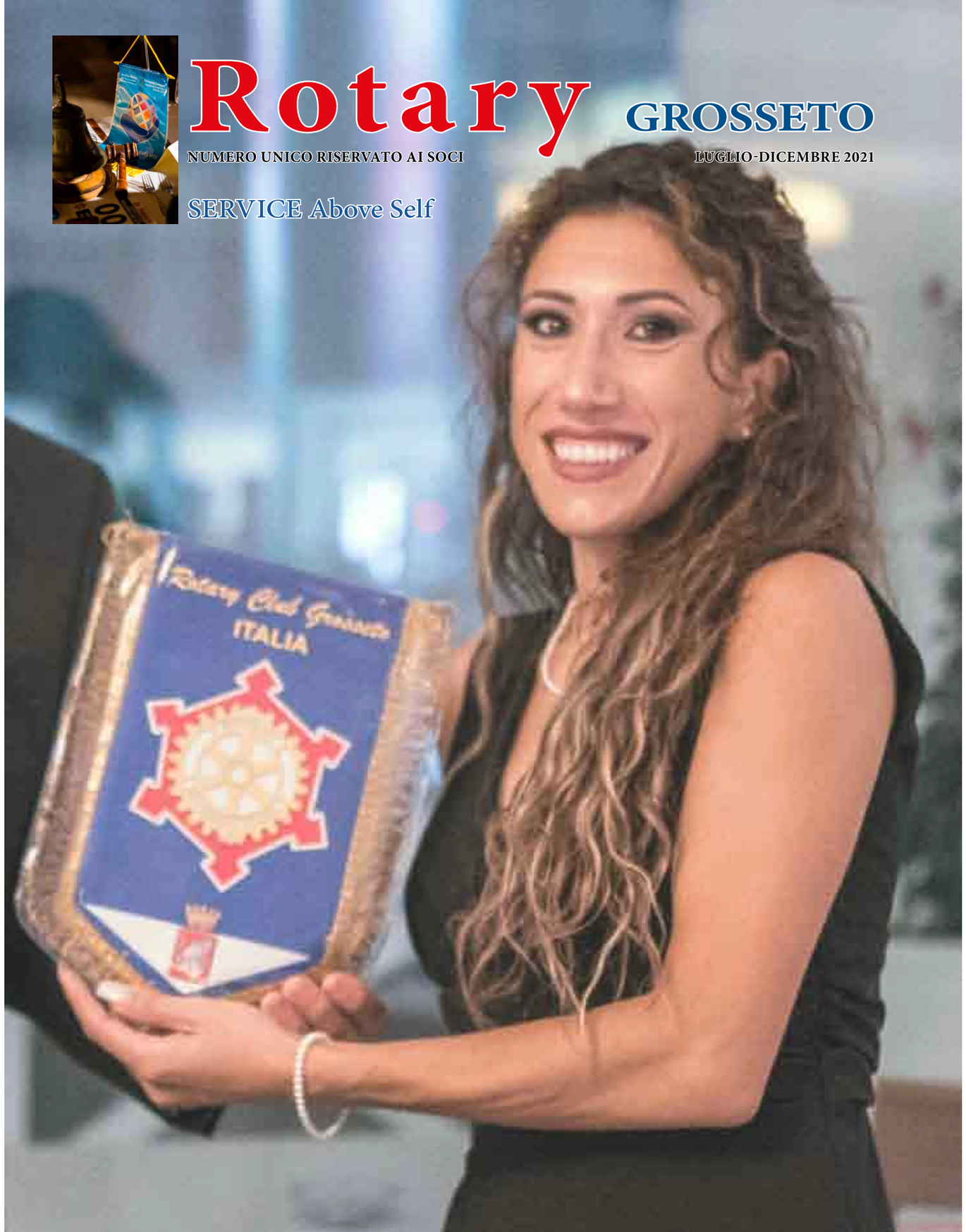
Rotary GROSSETO

NUMERO UNICO RISERVATO AI SOCI

LUGLIO-DICEMBRE 2021

SERVICE Above Self



ROTARY CLUB GROSSETO

Annata 2021-2022

Presidente: Marcello Pancrazi

Vice Presidente: Filippo Biagi

Past President: Alessandro Cellini

Presidente eletto: Massimo Ciancagli

Consiglieri: Alessandro Ginanneschi De Carolis; Roberto Giorgetti

Segretario: Michele Travagli

Tesoriere: Plinio Cillerai

Prefetto: Luigi Destefano

Commissione Amministrazione: Claudio Camilloni (Presidente), Roberto Pellegrini (Bilancio),
Bollettino e Informazione: Claudio Bottinelli, Alberto Celata, Luigi Lepri, Irma Fanteria;
Istruttori Club: Giuseppe Favale, Alessandro Cellini.

Commissione Effettivo: Alessandra Bonavia (Presidente), Riccardo Paolini,
Luigi Lepri, Giuseppe Favale. **Sottocommissione Ammissioni**: Domenico Saraceno (Presidente),
Umberto Carini, Giulio De Simone. **Sottocommissione Rapporti con il Distretto**: Silva Severi
(Presidente). **Sottocommissione Azione Giovani**: Barbara Chelli (Presidente),
Giuseppe Paro Vidolin, Michele Travagli.

Commissione Relazioni Pubbliche e Raccolta Fondi: Stefano D'Errico (Presidente), Giulio
Gennari, Sandro Crivaro. **Fondazione Rotary**: Barbara Chelli (Presidente), Claudio Camilloni,
Silva Severi. **Gestione Sito Internet**: Adalberto Campagna, Stefano D'Errico.
Commissione Progetti: Irma Fanteria (Presidente),
Barbara Chelli, Giovanna Cillerai, Marco Bisdomini, Michele Travagli.
Commissione Cultura: Antonio Di Cristofano (Presidente),
Luigi Mansi, Domenico Saraceno.

In copertina:
La campionessa olimpica di Tokio nella marcia di 20 chilometri, Antonella Palmisano, è stata ospite del Rotary Club Grosseto ed ha presenziato alla manifestazione podistica sulle Mura Medicee che ha visto il Rotary Club Grosseto fra gli organizzatori.

ROTARY Grosseto
Numero Unico
Luglio-Dicembre 2021

Direttore Editoriale
Marcello Pancrazi

Direttore
Claudio Bottinelli

Sede:
c/o Rotary Club Grosseto
Hotel Airone Grosseto
Via Senese, 35

Stampa:
Tipografia Etruria Grosseto
Via Tripoli, 84 - tel. 056423218

Fotografie:
Giovanni Rossetti
Via Fratelli Bandiera, 11 – Grosseto
Cell. 340 0644838

Hanno collaborato:
Alessandra Bonavia, Claudio Bottinelli, Claudio Camilloni, Adalberto Campagna, Barbara Chelli, Alessandro Cellini, Massimo Ciancagli, Giulio De Simone, Antonio Di Cristofano, Irma Fanteria, Giuseppe Favale, Marcello Pancrazi,

IN QUESTO NUMERO

4 Il nostro Governatore – Concerto Distrettuale al Teatro degli Industri

5 Il saluto del Presidente

6 e 7 I programmi dell'annata e i risultati della precedente Elezioni nell'Associazione Carlo Berliri Zoppi e nel Rotary Club Grosseto

8 e 9 I progetti del nostro Club e quelli delle Commissioni

10 A Marina Musica in riva al mare

11 Una serata con la campionessa Gennari Presidente dell'ASCOM

12 e 13 Il "Miglio d'Oro" e la passeggiata sulle Mura

14 La Biblioteca dedicata a Mario Luzzetti - Due Paul Harris meritatissimi

15 L'impegno per Grosseto Capitale della Cultura Andrea da Grosseto un padre della Lingua Italiana

16 e 17 I quattro "Concerti d'Autunno" e il ricordo di Dante Alighieri

18 In carrozza nel Parco della Maremma

19 Nel ricordo di Alessandra Barbantini Una nuova "ruota" nel Parco Paul Harris

20 Salviamo il mondo dalla Plastica

21 La visita del Governatore Fernando Damiani

22 Uno splendido libro di foto di Giovanni Rossetti I "Misteri della Maremma"

23 Gemellaggio con il Club di Trani e una bella gita in Puglia

FERNANDO DAMIANI GOVERNATORE 2021-22 DEL DISTRETTO 2071

In questa annata rotariana il Governatore del Distretto 2071 della Toscana è un socio del Rotary Club Grosseto, Fernando Damiani. Cosa che ci riempie d'orgoglio e spinge il nostro Club a ben operare, quest'anno, anche più del dovuto.
Nato a Montevarchi il 10 novembre 1960,Fernando Damiani è sposato dal 1990 con Margherita, medico specialista in medicina legale e delle assicurazioni, specialista in medicina del lavoro, dirigente I.N.A.I.L. Il figlio Lorenzo, nato nel 1993, è laureato in Scienze del Turismo presso l'Università di Pisa, è impegnato nelle aziende di famiglia. Laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Firenze, Fernando Damiani è titolare dell'Hotel La Bussola Punta Ala, presidente dell'Immobiliare Golf Punta Ala S.p.a. e dell'A.S.D. Golf Club Punta Ala, è comproprietario con il figlio della Punta Ala Turismo S.r.l. e Consigliere Regionale della Federazione Italiana Golf dal 2009 al 2016. Socio del Rotary Club Valdarno dal 2002 (è stato Presidente nel 2007/2008), è stato membro della Sottocommissione Distrettuale Formazione Professionale nel 2015/2016.

APPLAUDITI IL PIANISTA DI CRISTOFANO E L'ORCHESTRA SINFONICA ABRUZZESE

END POLIO NOW CONCERTO AGLI INDUSTRI

ORGANIZZATO DAL DISTRETTO 2071 DELLA TOSCANA

Teatro degli Industri gremito, domenica 24 ottobre a Grosseto, per il concerto, organizzato dal Distretto Rotary International 2071, che ha visto il maestro Antonio Di Cristofano suonare al pianoforte insieme all'Orchestra Sinfonica Abruzzese. Il concerto è stato diretto da Gianfranco De Lorenzo.
L'ingresso era ad offerta libera e l'intero ricavato è stato devoluto al progetto internazionale "End Polio now". Il concerto infatti – come ha rilevato presentando l'evento il Governatore del Distretto Fernando Damiani - ha voluto celebrare la "Giornata della Polioplus" che vede il Rotary in prima fila nel mondo nella lotta contro la poliomielite. Tra l'altro questo di Grosseto è stato il primo di una serie di concerti che il Rotary ha organizzato in Toscana, fino al 3 dicembre quando a Firenze si è proposta l'Orchestra Sinfonica Città di Grosseto.
Nell'occasione, al Teatro degli Industri, sono stati interpretati il Concerto per pianoforte e orchestra in la minore opera54 di Schumann e la Sinfonia numero 4 in la maggiore opera 90 di Mendelson. L'Orchestra dell'Istituzione Sinfonica Abruzzese, fondata nel 1970, è una delle tredici istituzioni concertistico-orchestrali italiane riconosciute dallo Stato. Capillarmente presente su tutto il territorio regionale abruzzese, si è esibita per le più prestigiose istituzioni musicali italiane, come l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e il Teatro alla Scala, e in numerose importanti sedi concertistiche di altre regioni (Milano, Roma, Brescia, Napoli, Vicenza, Trieste, Palermo, Catania, Messina, Reggio Calabria, Terni, Ascoli Piceno, Pordenone). È stata diretta da Carlo Zecchi, Gianluigi Gelmetti, Bruno Aprea, Piero Bellugi, Donato Renzetti, Nino Antonellini, Massimo De Bernart, Marco Zuccarini, Marcello Bufalini, Carlo Rizzari, Giampaolo Pretto, Roberto Molinelli, Pietro Borgonovo, Ulrich Windfurh, Alexander Mayer, Carlo Goldstein e tanti altri. Riccardo Muti l'ha diretta in un importante concerto commemorativo tenutosi a pochi mesi dal sisma che ha colpito L'Aquila nel 2009.
Il Maestro Antonio Di Cristofano, già "Grifone d'Oro 'Città di Grosseto'" nel 2018, ha un curriculum infinito e noto a gran parte dei grossetani in considerazione delle molteplici attività culturali che lo hanno visto protagonista in città. Una volta conseguito il diploma di pianoforte nel 1986 al Conservatorio 'L. Cherubini' di Firenze sotto la guida del maestro Antonio Bacchelli, e perfezionatosi successivamente con il maestro Massimiliano Damerini, Di Cristofano ha girato il mondo, esibendosi nei recital più importanti a livello internazionale e suonando con le orchestre più affermate di ciascun Paese estero. Attualmente è punto di riferimento internazionale per musicisti di grandissima fama.
Tra l'altro è l'organizzatore dei "Concerti d'Autunno" che da molti anni vengono offerti dal Rotary alla città di Grosseto.

SALUTO DEL PRESIDENTE

L'INFINITA BELLEZZA DELLA VITA DEL CLUB

Il Presidente Marcello Panerazi

Care amiche e cari amici rotariani,
mi trovo a scrivere queste righe di introduzione della nostra rivista "Rotary Grosseto" durante la Settimana della Bellezza, organizzata dalla Diocesi di Grosseto e Pitigliano-Sovana-Orbetello e dalla Fondazione Crocevia con il Comune di Grosseto, evento che quest'anno ha come filo conduttore "L'infinita bellezza… oltre la siepe". Il tema è carico di significati, ma fondamentalmente la siepe rappresenta i limiti e le fragilità umane ingigantiti dal peso della pandemia che ci hanno impedito ancora di più di scorgere quella Bellezza infinita, oltre la siepe. La vera sfida è riuscire a ricordarsi sempre che la siepe non è mai l'ultima parola. Dai periodi di crisi nascono grandi successi.
La pandemia che ci ha avvolto per moltissimi mesi come una tetra camicia di forza, ci ha spinti a stare all'aperto ed a riscoprire luoghi come le Mura Medicee di Grosseto con una manifestazione sportiva davvero per tutti "La Camminata dei Bastioni" ed il "Miglio d'Oro" con una madrina d'eccezione, la vincitrice alle cosiddette "Olimpiadi della Rinascita" sui 20 km di marcia Antonella Palmisano. L'evento è stato in linea con il tema presidenziale dell'annata 2021/2022 "Servire per cambiare vite", proposto da Shekhar Mehta, Presidente del Rotary International. Prendersi cura e servire gli altri è il modo migliore di vivere, perché cambia non solo la vita degli altri, ma anche la nostra. L'impegno è stato quindi di coinvolgere tutti compresi bambini, anziani e disabili, sensibilizzare al movimento all'aria aperta come promozione della salute, sensibilizzare sul tema delle donazioni del sangue e ricavare qualcosa anche per i più bisognosi che non hanno potuto partecipare. Al Vescovo Giovanni Roncari, infatti, sono stati consegnati 1500 euro in rappresentanza di tutti i Club Rotary Maremma1 (Grosseto, Orbetello, Monte Argentario e Pitigliano-Sorano-Manciano).
Un altro obiettivo del Presidente Internazionale Shekhar Mehta è aumentare l'effettivo del Rotary, con l'iniziativa "Ognuno ne porti uno" (così è stata chiamata) in cui richiede ad ogni socio di portare una persona ad affiliarsi al Rotary entro i prossimi 17 mesi. Come Rotary Grosseto abbiamo già spillato nuovi soci e altri sono in attesa, ma mi auguro che l'entusiasmo che si respira nel nostro Club possa attirare professionisti di valore umano per aiutarci nella nostra missione. Uno dei miei obiettivi per questa annata rotariana è stato quello di riscoprire la natura e in primis le Bellezze della Maremma. Abbiamo così realizzato serate a bordo piscina a Marina di Grosseto e soprattutto ci siamo focalizzati sul Parco della Maremma con la consegna della cartellonistica che indicherà come raggiungere il Parco e le regole comportamentali per incentivare i visitatori al rispetto della natura e della collettività, nell'ambito della realizzazione del District Grant. Paesaggi selvaggi di una bellezza incontaminata che abbiamo immortalato nel libro del nostro fotografo Giovanni Rossetti. La candidatura di Grosseto, della Maremma e dell'intero suo territorio a "Capitale italiana della cultura 2024" ha riempito di entusiasmo coloro che vivono ed amano la Maremma, intravedendone anche le potenzialità inespresse. Nell'ambito di questo disegno noi rotariani siamo fondamentali in quanto – vista la presenza diffusa dei nostri Club - possiamo fungere da vero e proprio collante. Oltre all'ambiente anche la cultura è stata parte integrante di questi mesi. Mi limito a ricordare i Concerti d'Autunno (che quest'anno sono stati cinque avendone aggiunto uno per ricordare il Sommo Poeta), realizzati grazie al prezioso contributo del Maestro Antonio Di Cristofano e la serata su Andrea da Grosseto, nel settecentenario della morte di Dante, che ha visto la professoressa Laura Luzzetti intervistata dalla giornalista rotaractiana Cristina Cherubini.
Momenti fondamentali la visita del Governatore, che quest'anno è un socio del Rotary Club Grosseto, ed è l'avvenimento più importante della vita del Club, sotto il profilo rotariano, e la tradizionale Cena degli Auguri. Entrambi sono stati programmati nella nostra sede, l'Hotel Airone, volendo anche significare ciò l'augurio di ritornare alle nostre consuete abitudini.
Un caro saluto rotariano,

Marcello

PASSAGGIO DEL COLLARE DA CELLINI A PANCRAZI

Il momento significativo del Passaggio del Collare dal past-President Alessandro Cellini al Presidente 2021-2022 Marcello Pancrazi ha avuto come cornice il Golf Club di Punta Ala, alla presenza di autorità rotariane e di numerosi soci ed amici che hanno brindato alla speranza di un anno migliore, mettendosi alle spalle quello da poco concluso, vissuto con molte difficoltà.

Il "passaggio" c'è stato martedì 6 luglio, alla presenza del Governatore eletto per l'anno rotariano 2021-2022, Fernando Damiani. Erano presenti fra gli altri anche Mauro Mazzolai, Assistente del Governatore, Gianfranco Francia Presidente del Rotary Club Orbetello Costa d'argento accompagnato dalla past President Nunzia Costantini, Andrea Rustici Presidente incoming del Rotary Club Monte Argentario accompagnato dalla past President Lucia Bracci, la Presidentessa del Rotaract Club Grosseto Virginia Paolino, il past Governor Roberto Giorgetti.

La tradizionale cerimonia rotariana quest'anno ha assunto un iter del tutto particolare, ma non per questo meno coinvolgente. La deprivazione, materiale e relazionale, che abbiamo subito a causa della pandemia, è stata particolarmente pervasiva e fortemente condizionante. Nonostante il difficile momento, soci e amici rotariani hanno partecipato numerosi, nel rispetto delle norme anticovid 19, con la speranza di ricostruire quel senso di comunità come essere umani che continueranno ad adoperarsi secondo i valori del Rotary.

La cerimonia ha sempre costituito un evento importante per i rotariani perchè simboleggia l'affidamento dell'intero club con i suoi valori e le sue attività ad un nuovo presidente che per un anno lo guiderà in armonia con i principi del Rotary International.

Il Presidente uscente, Alessandro Cellini, ha aperto la cerimonia con il classico tocco della campana e, nella sua sintesi puntuale ed esaustiva, ha ripercorso i momenti più significativi della sua particolare annata, costellata dalle non poche difficoltà che hanno messo a dura prova le sue capacità di reagire. Tali difficoltà però sono state vissute con ottimismo dal Presidente Cellini perché, come lui stesso ha puntualizzato: «l'anno appena trascorso ha costituito una opportunità che il Rotary mi ha regalato».

Ebbene, con questo ottimismo non si è lasciato fermare dalle avversità ma ha agito ugualmente utilizzando al meglio il verbo «fare» e facendo sua la filosofia del servire rotariano caratterizzata soprattutto dalla disponibilità e dall'altruismo.

A conclusione del suo discorso il Presidente Cellini, oltre a ringraziare tutto il consiglio direttivo e quanti gli sono stati vicini nell'assisterlo costantemente, ha rivolto un grazie anche alla Associazione Carlo Berliri Zoppi, alla Segreteria del Forum della Fascia Costiera e ai giovani del Rotaract.

Ha preso poi la parola il Governatore Fernando Damiani che, ringraziando tutti i soci presenti e i loro amici, ha voluto brevemente fare riferimento ai principi rotariani confidando nella collaborazione di ognuno, e collocando tutti i valori a cui il Rotary International si ispira, in un'aurea di magia che pervade l'animo di ogni rotariano, determinante ai fini delle operazioni umanitarie e dei service che si vogliono realizzare.

È avvenuto poi lo scambio dei distintivi ed il passaggio del collare, non senza commozione da parte di entrambi i soci, tra Alessandro Cellini e Marcello Pancrazi.

Visibilmente emozionato, Pancrazi ha quindi avviato il nuovo anno sociale e nel suo discorso di insediamento ha manifestato il suo credo nel Rotary e in tutti i rotariani, ribadendo il valore morale della «mission» rotariana. Dopo i ringraziamenti di rito e quelli per la fiducia accordatagli, con grande commozione, ha manifestato il suo impegno nel mettersi a disposizione del Club con le sue idee e le sue capacità, nel rispetto di tutto ciò che è stato fatto finora, immaginando di essere al timone di una nave per condurla verso progetti e soluzioni ideali. Auspicando poi il sostegno di tutti e confidando nella cooperazione dell'Associazione Rotariana Carlo Berliri Zoppi, del Forum della Fascia Costiera oltre che dei giovani del Rotaract, ha affermato che farà suo il motto «Servire per cambiare vite» del Presidente Internazionale Shekhar Metha, perché prendersi cura e servire gli altri è il modo migliore di vivere.

Si è iniziato così, all'insegna dei più alti valori rotariani e nella prospettiva di una volontà di "fare" che deve caratterizzare la vita stessa del Rotary e dei rotariani e che permea la vita e l'azione del Club di Grosseto, come ha ampiamente dimostrato il Presidente uscente, Alessandro Cellini, nonostante i limiti posti dalla pandemia, e come ha dichiarato di voler proseguire il Presidente 2021-2022 Marcell0o Pancrazi, che proprio alla filosofia del "fare" ha improntato quella che sarà la sua azione rotariana nell'annata in cui sarà presidente.

UN'ANNATA MOLTO VIVACE NONOSTANTE LA PANDEMIA

Nonostante la pandemia che ha di fatto impedito riunioni in presenza, l'annata appena trascorsa è stata decisamente molto vivace, e di questo va dato merito i primo luogo al Presidente Alessandro Cellini che è stato, per questo, apprezzato da tutti. Numerosi sono stati gli incontri e le conferenze organizzati in zoom via web, tra cui una visita alla Napoli sotterranea, appuntamenti culturali sui "Circoli di pietra" e sui Canti della Befana, riflessioni sulla vita in tempi di pandemia, o sul "Volgare tra Dante e Andrea da Grosseto". E persino un incontro via zoom che ha fatto conoscere il Centro Recupero Tartarughe di Marina di Grosseto e il mondo delle tartarughe. Particolarmente apprezzato il concerto che il socio Antonio Di Cristofano, pianista di valore mondiale, ha offerto ai rotariani per gli auguri di Natale.

Tuttavia è stato sul fronte delle iniziative diciamo così "esterne" che la presidenza Cellini si è fatta particolarmente apprezzare. In dicembre è stato consegnato un drone con telecamera all'Istituto Tecnico Agrario "Leopoldo II di Lorena" per i rilievi in campo necessari alla didattica della scuola. Di notevole interesse il Service "X-Pollination" che ha visto il Club grossetano sostenere la stampa degli opuscoli illustrativi del progetto e particolarmente apprezzata la promozione e organizzazione di un concorso fotografico che ha avuto come tema "Maremma come eri, Maremma come sei" in memoria di Dario Cellini, padre del Presidente in carica. Il concorso è stato vinto da Maurizio Campagna.

Il Rotary Club di Grosseto, nell'annata 2020-2021 ha tra l'altro consegnato tre borse di studio a studenti del Polo tecnologico Manetti Porciatti, mentre una quarta è stata assegnata grazie all'Associazione Rotariana Carlo Berliri Zoppi. Significativo è stato l'ingresso nella rete provinciale "La Maremma a fianco delle donne" che ha visto il Rotary Club Grosseto finanziare mille cartelli, di cui 500 vetrofanie, che sponsorizzano il numero nazionale gratuito "1522" antiviolenza e stalking.

E' stato accolto con simpatia il progetto "Tutti in coro" , rivolto allo sviluppo della musica nelle scuole, che ha visto il Club stanziare un contributo per l'acquisto di strumenti musicali all'Istituto Comprensivo di via Garigliano, a Grosseto. Infine è stato donato un microscopio di ultima generazione al reparto dermatologia dell'Ospedale della Misericordia di Grosseto, ed è stato patrocinato il Terzo Atlante degli Uccelli Nidificatori. Inoltre è stata un fiore all'occhiello la finale del "Premio Scriabin" che ha di fatto concluso questa attivissima annata.

IL VALORE MORALE DELLA "MISSIONE" ROTARIANA

E' STATO AUSPICATO IL SOSTEGNO DI TUTTI I SOCI PER PORTARE AVANTI AL MEGLIO I PROGRAMMI

IL NUOVO CONSIGLIO DELL'ASSOCIAZIONE CARLO BERLIRI ZOPPI

Si è completato il quadro del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione Carlo Berliri Zoppi con i sette membri eletti nella serata del 16 novembre che vanno ad aggiungersi ai sei membri di diritto del Consiglio, che sono Roberto Giorgetti, Luigi Mansi, Luigi Lepri, Antonio Ludovico, Giulio De Simone e Marcello Pancrazi.

Gli eletti sono stati Pasquale Sposato, Riccardo Paolini, Franca Giordano, Giuseppe Favale, Giuliana De Simone, Domenico Saraceno e Marilisa Sartoni. Prima dei non eletti Serena Torri.

La tornata elettorale è stata aperta dalla relazione sull'attività svolta nel triennio dal Presidente uscente, Luigi Mansi (che ha ricoperto la carica negli ultimi sei anni). In particolare ha ricordato la modifica dello Statuto e il cambio di nome (da Fondazione a Associazione), l'impegno nel settore della musica (vedi il Premio Scriabin e l'Orchestra Giovanile "Vivace"), nonché la sempre maggiore intensità di dialogo con il Club, rilevando come l'Associazione rappresenti un motivo di vanto del Rotary Club Grosseto.

Nella foto: Luigi Mansi, Presidente uscente dell'Associazione Carlo Berliri Zoppi

ALESSANDRO ANTICHI PRESIDENTE DELL'ANNATA 2023-2024

Sarà Alessandro Antichi il Presidente del Rotary Club Grosseto nell'annata 2023-2024. E' stato eletto, alla unanimità dei votanti, nel corso dell'Assemblea Elettorale che si è svolta all'Hotel Granduca martedì 23 novembre. Per Antichi si tratta di un "rientro" in quanto era già stato eletto alla guida del Club più di venti anni fa, ed avrebbe dovuto essere Presidente nell'annata 1998-1999, ma prima del suo insediamento venne eletto Sindaco di Grosseto e dovette rinunciare. Per la cronaca in quella annata fu Presidente, al posto suo, Claudio Bottinelli. Nella stessa assemblea elettorale il Rotary Club Grosseto ha provveduto ad eleggere i dirigenti che affiancheranno il Presidente Massimo Ciancagli nell'annata 2022-2023 che avrà inizio a luglio. Sono stati eletti: vice Presidente Barbara Chelli; Segretario Marco Bisdomini; Tesoriere Plinio Cillerai; Consiglieri Irma Fanteria, Luigi Galimberti, Lucia Maffioli e Domenico Saraceno. Nel corso della serata all'Hotel Granduca è stato anche approvato il bilancio consuntivo al 30 giugno 2021 (Presidenza di Alessandro Cellini) e sono state fornite una serie di informative.

Nella foto: Alessandro Antichi

INCONTRI, SPORT, CELEBRAZIONI

Decisamente ricco il programma annuale che viene proposto dalla Commissione Progetti guidata da Irma Fanteria.
Il Progetto Interhabile dovrà coinvolgere quest'anno tutti i Club del Distretto 2071, su indicazione della consorte del Presidente Distrettuale, ed è stata organizzata ancora la manifestazione musicale "Concerti d'Autunno", così come il prestigioso "Premio Scriabin", giunto alla sua 24.ma edizione. Non manca – ovviamente – la Serata dell'Amicizia Rotariana, momento di accoglienza di tutti i rotariani presenti sulla costa maremmana, che a causa del Covid era "saltata" negli ultimi anni.
Apprezzatissimo il progetto "Rotary in corsa" che ha animato le Mura Medicee assieme al "Miglio d'Oro".
Nei progetti c'è la organizzazione di una Giornata dedicata alla sensibilizzazione sul problema delle microplastiche (interclub con Rotaract e in collaborazione con Tartamare) e spicca l'idea di una riqualificazione urbana.
Sarà compito di questa Commissione organizzare gli "Auguri del Rotary alla città", che propone canti e poesie natalizie nel cortile vescovile che si affaccia su Corso Carducci. Saranno anche raccolti fondi per una cena di auguri all'Istituto S. Elisabetta e si pensa alla celebrazione del "Rotary Day".
Numerose le tavole rotonde ed i convegni che si vogliono programmare, rivolti soprattutto alle nuove generazioni: da un concorso sulla legalità e cultura rivolto ai giovani, a un convegno sulla donna imprenditrice, a un dibattito sulla "Impresa familiare".
Sarà ripetuto il concorso fotografico "Maremma come eri, Maremma come sei" che guarderà alla valorizzazione del patrimonio architettonico, paesaggistico e ambientale, ed è in programma un interclub che vedrà Grosseto "incontrare" Napoli.

FONDAZIONE ROTARY, GRANDI INIZIATIVE

La Fondazione Rotary è nata per sostenere gli sforzi del Rotary International nel perseguire lo Scopo del Rotary e nel promuovere la pace e la comprensione tra tutti i popoli della Terra mediante programmi umanitari, educativi e culturali da realizzare a livello locale, nazionale o internazionale.
Numerose sono le iniziative che assume, in ogni parte del mondo, sia distribuendo borse di studio (sono state assegnate più di 35.000) che sovvenzionando programmi umanitari.
In modo particolare dal 1985 si è impegnata nella eradicazione della poliomielite dal mondo, con il progetto PolioPlus che ha quasi raggiunto l'obiettivo.
Ovviamente il Club di Grosseto partecipa in maniera attiva a tutti questi programmi.
Per quanto concerne l'attività svolta in questi primi mesi di presidenza, Barbara Chelli, Presidente della Commissione Fondazione Rotary del Club di Grosseto, ricorda che è stato presentato un District Grant che potesse aiutare a valorizzare ed a vivere nel rispetto delle normative la bellissima realtà del nostro Parco della Maremma attraverso la realizzazione di una nuova ed efficace segnaletica cartellonistica in quanto, stante il numero di fruitori che annualmente decidono di visitare il Parco, era indispensabile attrezzare la zona sottoposta alla massima pressione antropica con una adeguata cartellonistica funzionale per illustrare le modalità di visita, le norme regolamentari da rispettare e le regole comportamentali alle quali attenersi.
Il Distretto 2071 ha creduto in questo progetto ed ha contribuito alla realizzazione.
L'inaugurazione della nuova cartellonistica è avvenuta il 4 ottobre con una meravigliosa gita in carrozza all'interno del parco ed un conviviale pranzo all'ombra della pineta leopoldina.

SONO MOLTI I PROGETTI DELLE NOSTRE COMMISSIONI

L'ATTIVITÀ CHE SI È SVOLTA NEI PRIMI SEI MESI E QUELLA CHE ANCORA VORREMMO REALIZZARE

Nel presentare quali siano le linee guida della sua annata, il Presidente del Rotary Club Grosseto, Marcello Pancrazi, ha evidenziato che dall'inizio del suo incarico e seguendo le indicazioni del Presidente Internazionale ha promosso le attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi preposti: tra queste le più rilevanti quelle volte all'incremento dell'effettivo dei Soci per contrastare l'evidente calo mondiale nelle fila del Rotary e quelle indirizzate al miglioramento dello stile di vita per tramite di attività solidali verso i più deboli. Si aggiungono a tutto ciò anche le iniziative indirizzate alla tutela ambientale, considerata quale necessario service per il bene della collettività: la nostra 7ª area di intervento. E' risultata utile - sottolinea ancora il Presidente Pancrazi - la collaborazione con i Presidenti di Commissione del Rotary che ho stimolato durante un incontro appositamente organizzato presso la nostra sede, quando sono stati condivisi gli obiettivi e ci si è confrontati sui services necessari.
Nel particolare - fa rilevare ancora il Presidente Marcello Pancrazi - i progetti affrontati al momento hanno riguardato la cartellonistica del Parco Nazionale della Maremma, il nostro District Grant, i concerti d'autunno, che quest'anno sono stati cinque, dedicandone uno alla commemorazione di Dante, l'appuntamento dedicato al ricordo di Andrea da Grosseto nella ricorrenza dei 700 anni dalla scomparsa di Dante e la manifestazione sportiva sulle mura Medicee di Grosseto "Run to Serve". E molti altri ci attendono nel secondo semestre di questa annata.

CONCERTI, SCRIABIN E "VIVACE"

Il Club Rotary di Grosseto è sempre più impegnato nel creare opportunità di crescita ai suoi concittadini tramite l'organizzazione di eventi culturali in prima persona ed anche in collaborazione con prestigiosi enti del territorio.
Lo ribadisce Antonio Di Cristofano, Presidente della Commissione Cultura, facendo notare che la musica rappresenta ormai da oltre 10 anni un ambito molto battuto e sperimentato che vede grande affluenza e apprezzamento da parte del pubblico.
In primis i Concerti di Autunno, che da anni caratterizzano i venerdì di Ottobre (e quest'anno anche il primo venerdì di novembre), eseguiti nelle chiese della città e che vedono tra i protagonisti l'Orchestra Giovanile di Grosseto "Vivace", di cui il Club è socio fondatore, un giovane emergente alunno dell'Istituto Musicale Comunale di Grosseto ed altri musicisti di fama internazionale. Da ricordare che quest'anno sono stati dedicati a ricordo del nostro compianto socio Gianni Marini che fu fondamentale per lo sviluppo delle realtà culturali musicali di Grosseto ed il secondo a Valerio Francini.
Poi come non citare la borsa di studio al vincitore del Premio Internazionale Pianistico A. Scriabin, che da 24 anni onora il nostro territorio portandolo alla ribalta internazionale ed eleggendolo, nell'ultima settimana di febbraio di ogni anno, Capitale della Musica Pianistica nel Mondo. Oltre 100 pianisti da oltre 25 nazioni si danno appuntamento nella nostra città per concorrere agli ambiti premi tra cui il Premio offerto dal Rotary Club. E per ultimo la partecipazione finanziaria come Socio Fondatore alla costituzione dell'Orchestra Giovanile "Vivace", un ensemble costituito da circa 40 giovani musicisti tra i 16 e i 26 anni che sta dando grande lustro alla nostra città.

"OGNUNO NE PORTI UNO"

Alessandra Bonavia, Presidente della Commissione Effettivo del Rotary Club Grosseto ha le idee chiare su quello che dovrà essere il lavoro della Commissione che presiede in questa annata rotariana.
Fa notare infatti che Shekar Mehta, Presidente del Rotary International, ha ribattuto più volte che, per poter fare di più attraverso il servizio, il Rotary ha bisogno di aumentare l'effettivo.
L'iniziativa "ognuno ne porti uno" del Presidente Shekar Mehta richiede dunque ad ogni socio di portare una persona ad affiliarsi nel Rotary entro il prossimo mese di giugno.
Quindi per l'anno rotariano 2021-2022 il Club di Grosseto seguirà con una attenzione particolare, ancora più che nel passato, i punti ritenuti fondamentali per la vita ed il funzionamento del Club:
1) Reclutamento con particolare attenzione alla identificazione di potenziali soci aggiornando le classifiche professionali e adeguandole alla nostra necessità.
2) Conservazione con particolare attenzione alla partecipazione dei soci alla vita del Club e alla valorizzazione delle qualità degli stessi.
3) Formazione continua dei soci utilizzando soprattutto il patrimonio rappresentato dai soci più esperti.
Un compito non semplice da portare a compimento, che potrà comunque ottenere risultati, seppur non completi, certamente soddisfacenti. Va tenuto comunque presente che l'obiettivo indicato dal Presidente internazionale è decisamente molto ambizioso, visto anche il tradizionale susseguirsi degli ingressi. Comunque la Commissione cercherà di avvicinarlo per quanto sarà possibile.

UN CLUB EFFICIENTE

Gli incarichi della Commissione Amministrazione sono: definire gli obiettivi propri e di ausilio a quelli del club;partecipare all'organizzazione dei programmi; promuovere l'affiatamento tra i soci; realizzare il bollettino; mantenere aggiornato il sito web; infine svolgere altre attività legate alla gestione del club stesso in accordo con le altre commissioni, con lo scopo di raggiungere un funzionamento del club il più efficiente possibile.
Dopo averlo ricordato il Presidente della Commissione, Claudio Camilloni, specifica voce per voce quelli che sono i programmi del Club.
Per ciò che concerne le riunioni settimanali, la Commissione deve fare in modo che i programmi siano connessi ai progetti, alle attività e agli interessi del club, che le riunioni siano utili a far conoscere meglio il Rotary ai soci.
Per migliorare l'affiatamento verranno favorite le relazioni tra soci, possibilmente con il coinvolgimento dei familiari nelle attività del club.
L'obiettivo di realizzare il bollettino, la cui uscita è prevista in uno o due numeri annuali, è demandato a soci esperti sotto la supervisione del socio Claudio Bottinelli, per l'informazione in generale sarà poi importante anche l'ausilio del socio Alberto Celata, giornalista de La Nazione-QN, nonché dei soci Luigi Lepri e Irma Fanteria.
L'obiettivo di mantenere aggiornato il sito web, sarà demandato ad Adalberto Campagna, coadiuvato da Stefano D'Errico.
Per stimolare l'assiduità infine, i commissari prenderanno contatto diretto con i soci che partecipano con ridotta frequenza alle riunioni, cercando di comprendere i motivi della scarsa frequenza e le loro eventuali aspettative.

IL NOSTRO SITO WEB

Se Internet ha completamente cambiato il nostro modo di vivere, diventando la fonte primaria di informazioni e rivoluzionando il modo con cui si comunica, un sito web non può che rivestire una grande importanza..
Così il nostro Club ha voluto creare un sito web moderno e facilmente fruibile, quel vuoto di informazione e conoscenza su quello che di fatto il Rotary Club di Grosseto rappresenta, ma soprattutto su quello che fa, come lo fa, e dove lo fa.
Descrizione della Home Page. Per accedere al sito basta digitare il seguente indirizzo: **www.rotarygrosseto.it** Nella barra blu, immediatamente sotto le immagini che scorrono, digitando su **Rotary** si potrà conoscere la storia di questo importante sodalizio, e digitando "**Il Club"** si accede a delle informazioni che riguardano più da vicino il nostro club come lo Statuto, il Cerimoniale Rotariano, Finalità, Consiglio Direttivo, I past President ecc.Continuando sulla barra si accede ad altre sezioni come **Programmi del Mese, Iniziative e progetti, Notizie** (bollettini e rassegna stampa) **Media** (gallerie dei presidenti, video, relazioni degli ospiti) **Contatta** (per contattare il Club, prenotarsi o giustificarsi), **Territorio** (notizie storico geografiche di Grosseto e della Maremma). Al centro della home page è collocata una sezione molto importante inserita sotto la scritta "***In evidenza***": qui si trovano le ultime notizie della vita del Club, soprattutto quelle che meritano di essere diffuse e portate a conoscenza di chi "naviga" nel sito. Infine la sezione **ACCEDI** (in alto a destra accanto alle immagini fotografiche), consente l'accesso ad alcuni documenti del Club, all'elenco degli iscritti e ai loro curricula solo tramite nome utente (rotarygrosseto) e password (toscanaD2071).

MUSICA IN RIVA AL MARE

Il Rotary Club Grosseto, quando il sole si è fatto più cocente facendo trionfare il caldo dell'estate, ha trasferito le sue conviviali sulla riva del mare, organizzando due magnifiche serate nello stabilimento balneare Dolce Vita a Marina di Grosseto, facendosi aprire il mondo dei sogni dalle splendide musiche che sono state interpretate dal maestro Antonio Di Cristofano (socio del Club) che in entrambe le sere ha fatto uscire magiche interpretazioni dalla tastiera del suo pianoforte.

Nella prima di queste serate – era il 16 luglio – si può dire sia nata l'idea di organizzare il Miglio d'Oro e la Camminata sulle Mura che nel settembre hanno riscosso un grande successo. Era presente come ospite anche il Sindaco di Grosseto Antonfrancesco Vivarelli Colonna al quale – nell'occasione – è stato consegnato il pettorale numero uno della manifestazione. Alcune decine i soci presenti e numerosi anche gli ospiti tra cui Fausto Turbanti, all'epoca Assessore del Comune.

La magia della musica suonata al chiaro di luna, sulla riva del mare, si è ripetuta il 18 agosto quando – sempre nello stabilimento balneare Dolce Vita di Marina di Grosseto – il Rotary Club si è ripetuto con una conviviale e le magiche interpretazioni al pianoforte di Antonio Di Cristofano. Anche stavolta è intervenuto il Sindaco di Grosseto. Nel corso della serata è stata lanciata l'idea di arricchire con diverse decine di piante autoctone il Parco Paul Harris inaugurato nel dicembre del 1998 all'ingresso della città venendo da Siena, facendo ricorso ad una iniziativa decisamente simpatica che è stata presentata dal Presidente Marcello Pancrazi. Alle signore ospiti sono state donate le prime piante autoctone delle 120 che saranno scelte dal Rotary in questa annata rotariana di Grosseto. Altre ne saranno offerte a signore ospiti al tavolo della presidenza nelle serate rotariane e le restanti delle 120 acquisite (si pensa una ottantina) saranno messe a dimora nell'area del Parco Paul Harris.

L'iniziativa rientra nella scelta ecologica che caratterizza questa annata rotariana, in linea anche con le indicazioni che vengono dal mondo (basti pensare al G20 di Roma o all'importante appuntamento di Glasgow, mirato proprio sul clima). La scelta delle piante autoctone è legata alla constatazione che forniscono una grande quantità di anidride carbonica e generano un'ampia ombreggiatura, quando crescono. Sempre nella stessa serata sono stati assegnati i primi pettorali a partecipanti al Miglio d'Oro.

Premiata la campionessa olimpionica e presentato il progetto sulla raccolta della plastica lungo le coste della Maremma

Nelle foto: a fianco il Governatore Damiani (al centro) ed i Presidenti dei quattro Club intervenuti alla serata. Sotto: momenti dell'incontro all'Hotel delle Terme.

UN GRAZIE AD ANTONELLA

Serata veramente d'eccezione quella del 18 settembre all'Hotel Terme di Leopoldo di Marina di Grosseto, alla quale è stata ospite d'onore la campionessa olimpica di marcia sui 20 chilometri Antonella Palmisano.
Molti i soci e gli ospiti, tra i quali il Sindaco di Grosseto Antonfrancesco Vivarelli Colonna, in veste di Presidente della Provincia, e presenti oltre al Governatore del Distretto 2071 della Toscana, Fernando Damiani, che è socio del Rotary Club di Grosseto, i Presidenti di ben quattro Club: Gianfranco Francia del R.C. Orbetello - Costa d'Argento, Andrea Rustici del R.C. Monte

Argentario, Marcello Cherubini del R.C. Pitigliano - Sorano - Manciano, e ovviamente Marcello Pancrazi del R.C. Grosseto. Nel corso della serata è stato consegnato il "Trofeo Miglio d'Oro ad Antonella Palmisano, magistralmente realizzato dall'orafo orbetellano Stefano De Roberts, ed è stato presentato il progetto del Rotary relativo alla raccolta dei residui di plastica gettati a riva dalle onde del mare o abbandonati dai bagnanti lungo le spiagge e le coste della Toscana. Un'iniziativa che coinvolge il mondo del volontariato.
Il "Trofeo Miglio d'Oro" è stato consegnato dal Presidente della Provincia, mentre il Presidente del R.C. Grosseto ha consegnato una stampa artistica delle Mura Medicee che ha la firma del pittore Maurizio Nardini.

GIULIO GENNARI ELETTO NUOVO PRESIDENTE DI ASCOM CONFCOMMERCIO

Giulio Gennari, noto imprenditore grossetano, titolare della catena Bricolarge e della Gennari Mario Legnami, raccoglie il testimone di Carla Palmieri, in Ascom Confcommercio Grosseto, con l'elezione, all'unanimità, e resterà in carica per il quinquennio 2021-2026. Giulio Gennari è nel Rotary club da oltre dieci anni. In associazione, suo padre, Mario, ha ricoperto per molto tempo il ruolo di vicepresidente vicario ed è stato presidente della Camera di Commercio nel quinquennio 1997/2002.
Da ricordare che Gennari ha anche inaugurato in questi mesi il nuovo "BricolaRge" a Orbetello al chilometro 145 della Strada Statale Aurelia in località Campolongo.

IL “MIGLIO D’ORO” E LA CAMMINATA SULLE MURA

OSPITE LA CAMPIONESSA OLIMPICA ANTONELLA PALMISANO - OLTRE QUATTROCENTO I PARTECIPANTI

MADRINA D’ECCEZIONE

Antonella Palmisano, la marciatrice italiana che ha vinto l’oro sui 20 chilometri alle Olimpiadi di Tokio è stata la “madrina” della bella manifestazione organizzata dal Rotary Club sulle Mura Medicee. Una campionessa assoluta (che nella foto accanto ritraiamo nel momento del trionfo) che già aveva vinto il bronzo ai Mondiali di Londra del 2017 e che, nella sua carriera, vanta anche 19 titoli italiani di cui 6 assoluti e 13 giovanili (titolata in tutte le categorie), oltre a detenere 3 record italiani giovanili (2 juniores e 1 allieve). Non solo questa campionessa ha dato lustro alla manifestazione podistica del 19 settembre sulle Mura Medicee, ma la sera prima è anche intervenuta come ospite d’onore alla conviviale che il Rotary Club Grosseto aveva organizzato all’Hotel Terme di Marina di Grosseto, conquistandosi la simpatia di tutti gli intervenuti per il suo carattere aperto e per la sua semplicità.

Una manifestazione davvero da incorniciare quella andata in scena sulle Mura Medicee di Grosseto. Il “Miglio d’Oro”, gara podistica di un 1,609 chilometri e la passeggiata aperta a tutti, ideata e realizzata dal Rotary di Grosseto con l’assistenza tecnica del Marathon Bike, Avis e Uisp di Grosseto. I numeri parlano chiaro: oltre 400 persone hanno percorso il tragitto (delimitato da quello dei 47 agonisti del “Miglio D’Oro”, da circa 600 birilli) dal Bastione Garibaldi al Bastione Rimembranza.

Prima della partenza ufficiale il siparietto davvero divertente, con la madrina dell’evento, Antonella Parmisano, fresca campionessa olimpica di Tokio nella marcia, che ha “sfidato” il Sindaco di Grosseto Antonfrancesco Vivarelli Colonna, sui 50 metri di marcia, 50 metri che rimarranno nella storia delle Mura Medicee di Grosseto. Tutto sotto gli occhi vigili di una pattuglia di Carabinieri a cavallo.

Come detto una manifestazione voluta fortemente dal Rotary di Grosseto, con a capo il suo Presidente Marcello Pancrazi, nata con il doppio scopo di far conoscere gli angoli più belli delle Mura Medicee e nello stesso tempo devolvere il ricavato alla Curia di Grosseto.

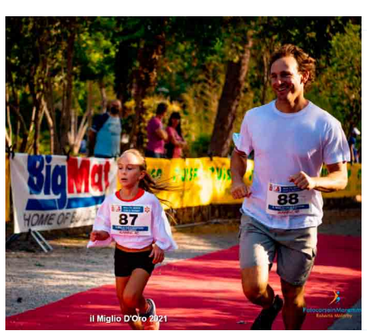
Presenti all’evento oltre al Sindaco di Grosseto, il Presidente provinciale dell’Avis Carlo Sestini, quello comunale, Erminio Ercolani e Sergio Perugini, Presidente provinciale della Uisp.

La fortuna di avere il tracciato delle Mura perfettamente identico al miglio terreste, ha esaltato le doti del portacolori del Marathon Bike Michele Checcacci, che si è imposto nel primo “Miglio D’Oro” con il tempo di 4 minuti e 58 secondi, al secondo posto Alessandro Masetti dell’Atletica Montefiascone giunto a 5 secondi di distacco dal vincitore. A completare il podio, Michele Alocci dell’Atletica Costa D’Argento che ha impiegato 5’07” per percorrere il chilometro e 609 metri delle Mura.

Tra le donne l’ha spuntata Debora Marzullo dell’Atletica Costa D’Argento, con il tempo di 6’01” davanti alla compagna di squadra Angela Mazzoli in 6’42. Al terzo posto la senese del Gregge Ribelle Patrizia Liverani che ha chiuso in 7 minuti e 6 secondi.

BENEFICENZA

Con una semplice cerimonia è stata consegnata la somma raccolta con la prima edizione de “Il Miglio d’oro” e “La Camminata sui Bastioni” al Vescovo Giovanni Roncari da parte del Presidente del Rotary Club Grosseto Marcello Pancrazi, che era accompagnato dal past-Governatore Roberto Giorgetti, in rappresentanza di tutti i Club Rotary Maremma1 (Grosseto, Orbetello, Monte Argentario e Pitigliano-Sorano-Manciano). Gli obiettivi del progetto Rotary “Run to serve”, oltre alla raccolta fondi, erano quelli del movimento all’aria aperta per tutti, della sensibilizzazione sul tema delle donazioni del sangue e della valorizzazione delle Mura Medicee di Grosseto. Nell’occasione il Presidente Pancrazi ha rinnovato il ringraziamento ai partecipanti della corsa/camminata e agli sponsor che hanno messo a disposizione i loro prodotti e la loro disponibilità per garantire il successo dell’evento.



DEDICATA A MARIO LUZZETTI LA BIBLIOTECA “CENTO LIBRI”

È stata intitolata a Mario Luzzetti la “Biblioteca Cento Libri” che l’Associazione Rotariana Carlo Berliri Zoppi ha realizzato nella sede dell’ex Convento delle Clarisse di Grosseto. Una piccola biblioteca che però è veramente preziosa in quanto raccoglie libri che trattano i vari aspetti della nostra Maremma, da quello artistico a quello culturale, alla letteratura, alla storia. Un campo vastissimo che i primi “cento libri” hanno avviato a conoscere e che quanti altri verranno donati o acquisiti permetteranno di studiare a chi voglia approfondire i vari volti di questa terra meravigliosa.

Per la cerimonia di dedica della Biblioteca a Mario Luzzetti la saletta delle Clarisse era gremita. Presenti numerosi rotariani, ma non solo, ed anche i figli e la sorella del carissimo Mario, nonchè il cugino che proprio alle Clarisse ha visto collocare la collezione di splendidi quadri da lui donata alla città di Grosseto. Nell’aprire la cerimonia Luigi Mansi, Presidente della Associazione Rotariana Carlo Berliri Zoppi, ha ricordato i motivi che hanno portato alla creazione della Biblioteca, che Luzzetti aveva sostenuto e condiviso in modo convinto, ed ha ringraziato tutti i presenti per essere intervenuti. Hanno fatto seguito gli interventi del past-Governatore Roberto Giorgetti che ha tratteggiato la figura di grande rotariano di Mario Luzzetti, e dell’architetto Barbara Fiorini che ha ricordato Luzzetti nel suo profilo professionale che lo ha portato a realizzare progetti importanti sia in Italia che all’estero. A nome della famiglia ha preso la parola Lorenzo Luzzetti che nel ringraziare commosso per questo onore riservato al padre, ne ha tratteggia-to alcuni dei valori più significativi. E’ seguita la cerimonia della dedica della Biblioteca, ed è stata la figlia di Mario Luzzetti, Cecilia, a scoprire il nome del padre togliendo il drappo rosso che lo aveva tenuto celato fino a quel momento, sulla porta della Biblioteca. Riprendendo quanto ha detto il past Governatore Giorgetti, è da ricordare che dopo l’alluvione che devastò Grosseto nel 1966 Luzzetti, da poco entrato nel Rotary, sostenne un bando nazionale per la sistemazione idrogeologica dell’Ombrone. Convinto che la cultura non è mai fine a se stessa ma genera prima o poi l’azione, che l’idea porta all’agire, Luzzetti contribuì alla costi-tuzione della Fondazione rotariana e alla nascita del Forum della Fascia Costiera. Con Mario il Club di Grosseto promosse progetti per la valorizzazione del verde e si dedicò alla formazione giovanile. Fu Governatore del Distretto 2070 nell’annata 1990-91 e si battè con convinzione per la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale. Tutte azioni sviluppate fino a quando - era il 2020 - Mario ci lasciò, rimanendo comunque nel ricordo come uno dei più apprezzati rotariani che la Maremma abbia avuto.

Sotto il profilo professionale - come ha ricordato Barbara Fiorini - Luzzetti, pur rimanendo ancorato alla sua terra, ha progettato opere nel territorio nazionale e internazionale. Tra l’altro ha progettato la piscina coperta del Papa a Castel Gandolfo. Ha dato notevole contributo alla tutela dell’ambiente, progettando anche opere di alta architettura come il mercato ortofrutticolo di Chioggia o il palazzo di giustizia di Crema. Suo è anche il progetto dell’Ospedale di Grosseto. Significativo il monumento funebre di Randolfo Pacciardi e (assieme all’arch. Gentili) il monumeto commemorativo a Leopoldo, Granduca di Toscana.

“PAUL HARRIS” AD ALESSANDRO CELLINI E FRANCA GIORDANO

Particolarmente significativa la riunione rotariana del 7 settembre, quando è stato consegnato il Paul Harris ad Alessandro Cellini, Presidente dell’annata 2020-21, per ringraziarlo del gran lavoro svolto nella sua annata nonostante gli impedimenti gravosi dovuti alla pandemia, ed a Franca Giordano, vedova di un socio che è stato particolarmente apprezzato (il Generale Nicola Giordano) rimasta legatissima al Rotary, al punto da contribuire in modo significativo ad alcune iniziative intraprese dal Club.

Due riconoscimenti più che meritati che sono stati accolti con entusiasmo da tutta la famiglia rotariana.

IL NOSTRO IMPEGNO NEL PROGETTO DI AVERE GROSSETO CAPITALE DELLA CULTURA

Le mura etrusche di Roselle, le uniche rimaste praticamente intatte

Il Comune di Grosseto ha proposto la candidatura di questo territorio a Capitale Italiana della Cultura 2024. Inutile dire che la candidatura di Grosseto e della sua Maremma ha riempito di entusiasmo coloro che vivono ed amano la Maremma, intravedendone anche le potenzialità inespresse e che potrebbero trovare riconoscimento con quest'occasione.
L'apporto che il nostro Club e, più in generale, i Rotary dell'intera provincia possono dare all'ottenimento della nomina da parte del Ministero per i Beni Culturali è evidente, solo che si pensi a ciò che i rotariani rappresentano nella società civile. E' in questa consapevolezza che il Presidente del nostro Club, Marcello Pancrazi, si è rapportato con gli amministratori locali. Il risultato è che il Comune, in particolare l'Assessorato alla Cultura, ci hanno coinvolto nelle attività che oggi sono necessarie per dare sostegno alla candidatura e che si riveleranno altresì preziose quando avessimo la fortuna sperata e meritata di ricevere la nomina. Il progetto, corposo e dettagliato, ha molteplici espressioni. Poggia, in primo luogo, sulla ricchezza e varietà del patrimonio storico artistico, che in buona parte è già adeguatamente conosciuto, per altra parte merita d'essere ulteriormente valorizzato. Proporre, su questo tema, singoli esempi rischia di mancare di riguardo a tutti gli altri. Basti, dunque, definire il territorio come compreso tra il Duomo di Massa Marittima e quello di Sovana, passando per il Castello di Arcidosso, gli scavi di Roselle e Cosa, le mura medicee e la Chiesa di San Francesco a Grosseto.
Con riguardo, poi, a quelle espressioni della cultura scientifica che sono ormai ben presenti e radicate e sempre nell'ottica di prospettare esempi non esaustivi dell'intera realtà, si possono menzionare la Scuola di Chirurgia Robotica di Grosseto ed il laboratorio Certema di Cinigiano. Il progetto non trascura, infine, il contesto di ambiente particolarmente preservato e che vede la presenza di un'agricoltura che guarda ad un futuro fatto di innovazione e di rispetto della natura.

UN PADRE DELLA LINGUA ITALIANA

La professoressa Luzzetti intervistata da Cristina Cherubini

Il personaggio di Andrea da Grosseto, che è stato certamente uno dei padri della lingua italiana, è avvolto nel mistero. Era grossetano – questo sembra essere uno dei pochi dati certi su di lui – ma per lungo tempo lo studioso che aveva tradotto in volgare italiano i "Trattati morali" di Albertano da Brescia venne confuso con un altro Andrea, quel Beato Andrea cioè che visse e morì in aria di santità nel Convento della Nave a Montorsaio.
Lo ha ricordato – prendendo l'attenzione e l'interesse – la professoressa Laura Luzzetti, che su Andrea da Grosseto ha addirittura scritto la sua tesi di laurea, intervistata da Cristina Cherubini al termine di una conviviale del Rotary .
Non solo – ha ricordato la Luzzetti – attorno a questo personaggio c'è stato l'equivoco creato attorno al nome, ma sono avvolti nella nebbia del tempo anche altri particolari, fra cui lo stesso nome, visto che è da molti identificato come figlio di un certo Bento, e ricordato come uno zoccolante (frate minore).
Nebbie che si sono create perché in effetti di questo studioso grossetano si sa – oggi – molto poco. E' certo che nel 1268 era a Parigi, alla Sorbona per essere esatti, e che tradusse in volgare italiano il Trattato di Albertano, traduzione che è giunta fino a noi.
Ma insomma – ha chiesto l'intervistatrice – chi era questo Andrea da Grosseto? La professoressa Luzzetti è stata chiara a questo proposito: fu uno dei primi volgarizzatori della lingua italiana, ed è definito come una pietra miliare in questo campo. Basta leggere le sue traduzioni – ha notato – e raffrontarle con quelle di altri volgarizzatori della sua epoca per rendersi conto del suo valore, della lingua duttile e veloce che riusciva ad usare.
Dove aveva studiato? Difficile a dirsi. Forse in Spagna. Ma nonostante le nebbie che lo avvolgono Andrea da Grosseto è da considerarsi un orgoglio della nostra città e andrebbe studiato più a fondo. Insomma – ha detto la Luzzetti – è una figura che deve essere valorizzata, inquadrandola anche nella Grosseto dell'epoca che vide, per esempio, Federico II farvi lunghe soste invernali assieme a tutta la sua corte di circa 500 persone.
Tra l'altro lo scultore Arnaldo Mazzanti, autore della statua di Andrea posta nella piazzetta antistante il Museo Archeologico, ha svelato alcuni "segreti" legati alla sua opera, ed ha rivelato che il volto dato alla statua è stato "rubato" a una persona di chiesa, Padre Roberto.
Nel corso della serata, che è stata vissuta con molta partecipazione dagli intervenuti, è stato "spillato" un nuovo socio, Filippo Soffici, presentato da Giulio Gennari.
Un imprenditore che lavora a Grosseto ed opera a livello mondiale, e che è stato nel 1982 anche olimpionico di canottaggio, conquistando addirittura una medaglia. Notizia che è stata accolta con grande piacere.

Cattedrale gremita di pubblico per la apertura stagionale dei Concerti d'Autunno, che, come è ormai tradizione, il Rotary Club offre alla città di Grosseto. L'onore di aprire la serie dei concerti di quest'anno è toccato all'Orchestra Giovanile Città di Grosseto "Vivace" diretta dal Maestro Massimo Merone e alle due giovani flautiste Elena Ricci e Veronica Rodella. In programma brani di Telemann (Concerto per due flauti e orchestra TWV 52 e1) e Mozart (Post Horn Serenade kv 320).
Il concerto è stato dedicato al professor Gianni Marini, rotariano, già dirigente dell'Ospedale di Grosseto, rotariano apprezzatissimo che seppe dare grande impulso alle iniziative rotariane.
L'Orchestra Sinfonica Giovanile "Vivace" di cui sono soci fondatori, oltre all'Associazione Orchestra Sinfonica "Città di Grosseto", il Comune di Grosseto, l'Istituzione Le Mura di Grosseto, il Liceo musicale "Polo Bianciardi" di Grosseto, la Fondazione Grosseto Cultura, l'Associazione Rotariana Carlo Berliri Zoppi di Grosseto, il Rotary Club di Grosseto, la Fondazione E. F. Fiorilli e Banca Tema ha l'obiettivo di coinvolgere e valorizzare i giovani musicisti tra i 16 e i 26 anni d'età, al fine della loro formazione e avviamento alla professione. Una eccellenza grossetana, dunque, che è seguita con grande attenzione e riscuote comprensibile apprezzamento. Le due flautiste già si sono fatte apprezzare, sia a livello nazionale che internazionale.

APPLAUSI PER UN GIOVANE PIANISTA

Il secondo appuntamento con i "Concerti d'Autunno" del Rotary, venerdì 15 ottobre nel pomeriggio alle ore 19, sempre nella Cattedrale di Grosseto, ha avuto protagonista il giovane pianista Daniele Greco, che – con la partecipazione dell'attrice Eleonora Guelfi – ha interpretato musiche di Bach (arrangiata da Egon Petri, cantata n. 208), Schumann (Sonata op. 11) e Chopin (andante spianato e grande polacca brillante op. 22).
La serata è stata dedicata al carissimo Valerio Francini, a dieci anni dalla sua scomparsa.
Daniele Greco è un giovanissimo. Nato a Grosseto il 4 agosto 2003, ha iniziato gli studi pianistici con il M° Bonizzella Meossi all'età di 6 anni presso l'Istituto Comunale di musica "Palmiero Giannetti" e dal 2011 è seguito anche dal M° Marco Guerrini. Nel giugno del 2011 ha superato con il massimo dei voti l'esame di 1° Livello presso il Conservatorio "R. Franci" di Siena e nel 2017 l'esame di 2° livello. A partire dal 2016 è allievo del M° Giuliano Schiano. Ha partecipato ad eventi organizzati dall'Istituto Comunale e rassegne musicali come il Festival Musicale Internazionale "Recondite Armonie" e ha partecipato a masterclass tenuti da insegnanti e pianisti di rilievo come Hector Moreno, Alessandro Gagliardi, Antonio di Cristofano, Boris Petrushansky, Diego Benocci e Gala Chistiakova. Ha preso parte a vari concorsi, tra cui si ricordano il Concorso pianistico giovanile "Città di Grosseto" dove ha conseguito il Primo Premio Assoluto alla prima edizione e il Primo Premio Assoluto e menzione ad honorem alla terza edizione.

CONCERTI D'AUTUNNO

SI È RINNOVATA UNA BELLA TRADIZIONE ROTARIANA

Con il mese di ottobre sono tornati i "Concerti d'Autunno" che, come è ormai una tradizione, il Rotary Club offre alla città di Grosseto, per la organizzazione del maestro Antonio Di Cristofano. Quest'anno gli appuntamenti sono stati cinque, quattro in ottobre (sempre alle ore 19 di venerdì, nei giorni 8, 15, 22, 29) e uno nel novembre (venerdì 5, ore 19) che si è proposto come un omaggio a Dante nel 700.o anniversario della sua morte.
Tutti i concerti sono stati ospitati nella Cattedrale di San Lorenzo di Grosseto, e di questo il Rotary ringrazia sentitamente il Vescovo e la Diocesi.
Come ha evidenziato il presidente del Rotary Club Grosseto, Marcello Pancrazi, con questa iniziativa il Rotary intende non solo dare un contributo culturale alla nostra città, ma anche rivolgersi ai cittadini con un'espressione d'arte che certamente farà piacere e dimostra la solidarietà e la integrazione del Rotary con la nostra città.
I valori artistici che questa iniziativa riesce ad esprimere sono stati evidenziati da Antonio Di Cristofano sin dalla serata inaugurale, quando – parlando ad una platea di spettatori gremita – ha evidenziato tra l'altro come il Rotary cerchi con questa iniziativa di essere il più vicino possibile alla città di Grosseto, percorrendo quel sentiero della cultura che è una delle caratteristiche e finalità che il Rotary persegue a livello internazionale e locale.
Tra l'altro va notato che quest'anno i "Concerti d'Autunno" hanno dato particolarmente spazio ai giovani, e con questo rivolgersi a loro ha ribadito un altro degli impegni che il Rotary si assume.
In modo particolare da evidenziare che è stato deciso che ogni anno sarà l'Orchestra Giovanile Città di Grosseto "Vivace" ad inaugurare i "Concerti d'Autunno" del Rotary. Cosa che ha riscosso un consenso unanime.

NEL RICORDO DI DANTE ALIGHIERI

Si sono conclusi con un omaggio a Dante, nei 700 anni dalla sua morte, i Concerti d'Autunno che il Rotary Club Grosseto ha offerto in omaggio alla città. L'appuntamento è per venerdì 5 novembre alle ore 19, sempre nella Cattedrale di Grosseto.
Una rappresentazione abbastanza originale che ha legato le letture dantesche, sotto al titolo "Come l'Uom s'etterna" (voci del pellegrinaggio dantesco), su musiche di Massimo De Lillo, voce recitante Maurizio Pellegrini e al pianoforte Vito Clemente.
Sono state proposte sette voci dall'Inferno al Paradiso, riprendendo il viaggio di Dante attraverso la *non viva* voce dei personaggi più significativi da Virgilio a Beatrice, da Ulisse a San Bernardo. Un concerto originale in un continuo gioco di rimandi allegorici e filosofici valorizzati dalla musica.
Come dire: il viaggio più celebre al mondo dal buio della *città dolente* all'*amor che move il sole e le altre stelle*.
Gli interpreti, come detto, sono stati Vito Clemente e Maurizio Pellegrini. Vito Clemente, vincitore del Concorso Internazionale *Franco Capuana* per direttori d'orchestra della Comunità Europea, si è aggiudicato il primo premio del *Mitsubishi UFJ Trust* (Giappone) per la migliore esecuzione dell'anno. E' docente di Teoria dell'Armonia e Analisi ed anche di Direzione d'Orchestra di Fiati presso il Conservatorio Nino Rota di Monopoli.
Maurizio Pellegrini si è diplomato in canto lirico presso il conservatorio "Nino Rota" di Monopoli ed ha curato la regia di numerosi allestimenti di prosa e d'opera.
Collabora con Fonderia Mercury, Radio 3 Rai e la RadioTelevisione Svizzera Italiana per la produzione di audiodrammi e radiocommedie.

Il pianoforte di Elena Ballario e il violoncello di Sergio Patria hanno dato vita, venerdì 22 ottobre nella Cattedrale di Grosseto (ore 19) al terzo Concerto d'Autunno proposto quest'anno dal Rotary Club di Grosseto.
Sono state interpretate musiche di Cilea (sonata in re maggiore op. 38), Respighi (adagio con variante per violoncello e pianoforte), Boellmann (sonata op. 40) e Ballario (ostinato per violoncello e pianoforte).
Sergio Patria è un nome di spicco in ambito violoncellistico internazionale sia concertistico che didattico. A sedici anni debutta in qualità di solista con l'Orchestra della Radio Svizzera Italiana e ha ricoperto per alcuni anni l'incarico di primo violoncello solista nell'Orchestra Sinfonica di Bogotà. In seguito ha collaborato con l'Orchestra di Santa Cecilia di Roma e come primo violoncello allo Stadttheater di Lucerna, dove in seguito per numerosi anni è stato invitato a far parte della prestigiosa orchestra delle Internationalen Musikfestwochen Luzern.
Elena Ballario, premiata a concorsi pianistici nazionali ed internazionali, è docente di ruolo al Conservatorio di Torino.
Dal 2000 parallelamente al concertismo, ha intrapreso l'attività compositiva ed ha realizzato, occupandosi dell'arrangiamento e trascrizione della parte musicale, diversi programmi di musica, e poesia eseguiti in tutta Italia con attori di fama quali Ugo Pagliai, Paola Gassman e Pamela Villoresi.

LA CHITARRA "MAGICA" DI FABIO

Un omaggio a Bach grazie alla meravigliosa chitarra di Fabio Montomoli é stato il motivo conduttore del quarto Concerto nella Cattedrale di Grosseto. Fabio Montomoli si è diplomato con il massimo dei voti presso l'Accademia Musicale "Santa Cecilia" di Roma, sotto la guida del Maestro Carlo Carfagna. Ha frequentato corsi regolari al "Mozarteum" di Salisburgo, studiando Chitarra Klassische con i Maestri Eliot Fisk e Joaquin Clerch-Diaz e Barockmusik con il Maestro Nicolaus Harnoncourt. Ha studiato anche contrappunto e composizione con il maestro Francesco Iannitti Piromallo. Vincitore del primo premio in 7 dei più importanti concorsi nazionali, ha vinto il Concorso Internazionale di Chitarra "Mauro Giuliani" nel '92. Successivamente, ha iniziato la sua carriera concertistica, che lo ha portato a suonare tra le più importanti stagioni concertistiche in tutto il mondo, tra cui tournée negli Stati Uniti, America Latina, Europa, Asia e Africa. Fabio Montomoli ha eseguito più di 550 concerti come solista, oltre che accompagnato dall'orchestra. Inoltre collabora con molti compositori contemporanei. Ha inciso 8 CD per l'etichetta "SAM world" di Lari (PI). Molto attivo come insegnante tiene Master Class in tutto il mondo nei più importanti Festival chitarristici. Dal 2003 è direttore artistico e fondatore del "Festival Internazionale della Chitarra Palmiero Giannetti" di Grosseto e del "Festival Internazionale della Chitarra Alvaro Mantovani", di Follonica (Italia).

UNA GIORNATA NEL PARCO

Una splendida gita immersi nella natura, per festeggiare la inaugurazione della nuova cartellonistica del Parco della Maremma che è stata realizzata dalla Fondazione Rotary del Club di Grosseto. Presenti, oltre a Marcello Pancrazi, Presidente del Club, Barbara Chelli, Presidente della Fondazione Rotary di Grosseto, Lucia Venturi, Presidente del Parco della Maremma e l'Assessore comunale Fabrizio Rossi (ndr. oggi vicesindaco di Grosseto), assieme a numerosi rotariani ed amici.

A fare da cicerone alla splendida giornata il rotariano Enrico Giunta, che del Parco della Maremma è il direttore.

I partecipanti, oltre ad inaugurare i nuovi cartelli che saranno di grande aiuto ai visitatori, hanno potuto partecipare ad una gita su carrozze condotte da cavalli che ha creato grande entusiasmo, e ad un pranzo all'aperto, all'ombra degli splendidi pini voluti – secoli fa – dal Granduca Leopoldo di Lorena.

Il Presidente del Rotary Club di Grosseto, Marcello Pancrazio, ha colto l'occasione per "spillare" il nuovo socio Marco Coppini.L'appuntamento per i partecipanti era alle ore 9 agli antichi granai lorenesi di Spergolaia, un luogo magico che ha accanto grandi recinti dove vengono tenute, durante la notte, le mandrie di buoi bradi e di cavalli che di giorno si possono ammirare nelle vaste pianure che costeggiano l'ultimo tratto del fiume Ombrone, verso la foce.

La escursione tra i tesori del Parco della Maremma che è durata fino alle ore 17, e non ha ovviamente trascurato neppure le torri costiere che vennero costruite come torri di avvistamento delle navi dalle nere vele con cui i pirati saraceni, ogni primavera, risalivano le coste dell'Italia andando alla ricerca di bottini e di schiavi.

Secondo una leggenda della nostra terra proprio qui nell'Uccellina, che fa parte oggi del Parco della Maremma, venne rapita una bellissima ragazza che si chiamava Rossella Marsili la quale, trasportata come schiava a Istanbul, finì nell'harem del sultano Solimano che ne fece la sua preferita.

Proprio Rossella dette alla luce Selim, che alla morte di Solimano divenne a sua volta sultano dell'immenso impero ottomano. Una leggenda? Forse.

Ma è piacevole ricordarla camminando negli stradoni del Parco, in una giornata di inizio autunno, riparati dal sole dalle ombre degli alberi, mentre si ammirano piante e fiori e – avendo fortuna – anche qualcuno dei tanti animali bradi che popolano questo angolo di Paradiso.

Certamente la gita nel Parco della Maremma è stato uno dei momenti più apprezzati del primo semestre di questa annata rotariana, e la bella foto di gruppo dei partecipanti, immersi nel verde della Natura, ne è fedele testimone.

UNA VIA A BRACCAGNI È STATA DEDICATA AD ALESSANDRA BARBANTINI PRIMO QUESTORE DONNA

Via Aurelia Nord, a Braccagni, è diventata via Maria Alessandra Barbantini: adesso la strada porta il nome del primo questore donna a Grosseto (nel 1993), nonché una delle prime in Italia. Maria Alessandra Barbatini era nata a Roma nel 1934 e a Grosseto arrivò nel 1961 come ispettrice, dopo aver vinto il primo concorso per la polizia femminile, il corpo nato nel 1959. Alla sua carriera ha affiancato anche un forte impegno sociale e civico, soprattutto per quanto riguarda il diritto di famiglia e l'emancipazione delle donne: a metà degli anni '70 ha fatto parte del Comitato di rappresentanza dei funzionari della Polizia femminile, lavorando alla Riforma della Polizia che arriverà nel 1981, con la quale si riconosce alle donne parità di trattamento economico, di carriera e di funzioni. Alessanda Barbantini era la moglie di Pasquale Sposato, che da tanti anni è uno dei più apprezzati soci del Rotary Club Grosseto.

UNA NUOVA "RUOTA" PER IL PARCO PAUL HARRIS

Il cippo che ricorda il Rotary nel Parco Paul Harris di Grosseto è adornato da una nuova "ruota", visto che quella originale era ormai consumatissima.
Non è la sola novità per questo parco rotariano.
Infatti il Presidente Pancrazi ha deciso di donare alle signore una piccola pianta, o una pianta di fiori e, volendo, quella piccola pianta potrà essere messa a dimora nel Parco Paul Harris che è alle porte della città di Grosseto, contribuendo ad arricchirlo di verde o di colori, nel contesto di una linea ecologica che il Club ha deciso di conseguire in questa annata.
Il Parco Paul Harris venne inaugurato dal Rotary Club Grosseto nel dicembre del 1998, e fu l'allora Governatore Ardito a tenerlo a battesimo.
Sorge su un'area dell'ex Canale Diversivo su un terreno che fronteggia viale Europa, proprio arrivando alla città venendo da Siena, e venne costituito – inizialmente – da 80 piante tipiche della

flora arborea mediterranea che furono scelte dall'agronomo rotariano Domenico Saraceno. L'idea di questo piccolo parco è stata varata sotto la presidenza rotariana di Duccio Marzocchi e realizzata dall'allora Presidente Claudio Bottinelli. L'area occupata dal Parco Paul Harris è di circa 4.000 metri quadrati compresi fra via Senese e via Andorra, e conta – come abbiamo detto – 80 piante di sughera, leccio, quercia, albatro,viburno e cipresso.
"Con questa iniziativa – venne scritto all'epoca sui giornali locali – il Rotary Club Grosseto, particolarmente sensibile alle problematiche legate all'ambiente e al verde pubblico, ha inteso dare esempio di come una associazione di cittadini possa contribuire alla realizzazione di opere di interesse pubblico".
Al centro del Parco è collocato un cippo in marmo che venne inciso all'epoca da un socio rotariano, lo scultore Alessandro Righetti.
A realizzare questa bella "ruota" del Rotary è stato un artista di Orbetello, il fabbro artista del ferro Marco Sora, il cui lavoro – anche in questa occasione – è stato particolarmente apprezzato.
La "ruota" spicca in tutta la sua bellezza sul marmo del cippo che più di venti anni prima era stato scolpito (anche con la ruota rotariana) dallo scultore Righetti, e gli dà una vivacità che era andata spegnendosi.

IL MARE NON È UNA DISCARICA

La maggior parte della plastica delle nostre spiagge è costituita da microplastiche derivate dalla disgregazione della plastica in frammenti sempre più piccoli in seguito all'esposizione alla luce solare e all'erosione delle onde. La loro pericolosità per la salute dell'uomo e dell'ambiente è dimostrata da diversi studi scientifici. I danni più gravi si registrano soprattutto negli habitat marini ed acquatici. Ciò avviene perché la plastica si discioglie impiegandoci diversi anni e fintanto che è in acqua può essere ingerita e accumulata nel corpo e nei tessuti di molti organismi.
Solo un'idea di "volontariato globale" può ridurre questa piaga. Il progetto mira a sensibilizzare tutta la popolazione che accede alle spiagge tramite la consegna di un kit, denominato CIRO-PLASTIK, da realizzazione in materiale interamente biodegradabile, sul concetto della nassa del pescatore, ossia che imprigiona e non ne permette più l'uscita.
Il Rotary Club Grosseto, guidato dal Presidente Marcello Pancrazi, coinvolgendo il Governatore Fernando Damiani, si è fatto portavoce di questa iniziativa che sarà presentata al XXXIX FORUM della Fascia Costiera Ligure Tirrenica e del Mar di Sardegna che si terrà il prossimo 2-3 aprile.
Sarà inoltre organizzato un bando di concorso per le scuole primarie per trovare immagini evocative e slogan sul tema "Raccogli la piccola plastica non le conchiglie".
Il sostegno ambientale è alla base della settima area d'intervento del Rotary.
D'altra parte, come purtroppo è ormai sconvolgente realtà, anche se non sono segnate sulle carte nautiche e neppure si possono avvistare su Google Earth, sono ben cinque le isole di plastica che fluttuano negli oceani: due nel Pacifico, due nell'Atlantico e una nell'Oceano Indiano.
Si tratta di enormi accumuli di spazzatura galleggiante composti soprattutto da plastica. Quest'ultima pur subendo una fotodegradazione che produce una frammentazione in pezzi sempre più piccoli, mantiene intatte le catene molecolari di base per cui quello che resta è sempre un composto inquinante.
La pericolosità va moltiplicata per l'estensione crescente degli accumuli: basti pensare che solo quella del Pacifico settentrionale, la Great Garbage Patch, è più grande degli Stati Uniti. Creata dall'azione di una corrente oceanica che si stima venga alimentata da una tonnellata di plastica al giorno, quest'isola (detta anche Pacific Trash Vortex) venne scoperta a fine anni Novanta dal capitano californiano Charles Moore che, di ritorno da una gara di vela, racconta di aver percorso un enorme tratto di oceano ricoperto di detriti galleggianti.

Il problema ulteriore è che questi frammenti di plastica assomigliano al plancton, le particelle elementari da cui inizia la catena alimentare alla base dell'esistenza di ogni creatura marina, e anche i pesci e gli uccelli che non lo mangiano direttamente vivono comunque di altre creature che se ne cibano procurando, alla fine, notevoli danni per l'uomo.

Il primo dicembre all'Hotel Airone l'appuntamento più importante dell'annata rotariana

Nelle foto: a fianco il tavolo della presidenza (sotto) momenti della bella serata

LA VISITA DEL GOVERNATORE

CARATTERIZZATA DA UNA LARGA PARTECIPAZIONE E DA POSITIVI INTERVENTI

Dopo vent'anni il R.C. Grosseto ha avuto la gioia di festeggiare nuovamente una "Visita del Governatore" salutando come tale un socio del Club: la volta precedente fu Roberto Giorgetti, Governatore dell'allora Distretto 2070, il primo dicembre è stato Fernando Damiani, Governatore del Distretto 2071 e socio del R.C.Grosseto.

Quasi un "rientro" a casa, dunque, in quello che è l'appuntamento più importante della annata rotariana, per un Club, ed erano molti i soci, consorti ed ospiti che hanno voluto prendervi parte.

Con il Governatore Damiani la signora Margherita, il Segretario Distrettuale Alberto Papini, l'Assistente Mauro Mazzolai e – al tavolo della presidenza - il past Governor Roberto Giorgetti e il past President Alessandro Cellini, accolti dal Presidente in carica Marcello Pancrazi e dalla signora Catia.

Dopo un breve saluto al Governatore il Presidente Pancrazi ha fatto proiettare un video che è stato donato alla signora Margherita, relativo al service già effettuato ("Il Miglio d'Oro") che ha legato assieme la valorizzazione della cultura, lo sport, la rivitalizzazione di un importante monumento storico della città. Il Presidente ha poi ricordato che i dati del Club sono positivi (più soci e abbassamento dell'età media lo dimostrano), ed ha evidenziato l'intenzione di programmare più incontri, pandemia permettendolo.

E' stato quindi presentato il nuovo socio, l'avvocato Niccolò Antichi, che è stato "spillato" dallo stesso Governatore.

Non nascondendo l'emozione per essere nel "suo" Club, "che – ha detto – ho cercato di portare al centro del Distretto", ha ringraziato il Club "per il supporto che gli ha dato e che certamente darà" ed ha quindi ricordato le tante cose già

fatte nei primi sei mesi del suo incarico facendo notare con forza che si deve essere orgogliosi di essere nel Rotary e che dobbiamo "portare fuori", tra la gente, la conoscenza di quello che il Rotary ha fatto e continua a fare in tutto il mondo, a partire dalla eradicazione della polio (e qui ha avuto parole di polemica con Bill Gates che in un certo senso si sarebbe invece appropriato pienamente di questo merito, dimenticando il Rotary).

Il Governatore ha quindi invitato ad aprire maggiormente ai giovani e alle donne, prima di lasciare la parola alla sua consorte che ha illustrato il progetto distrettuale del Campus Interhabile che viene ripreso proprio dall'iniziativa dei Club del "Gruppo Maremma 1" di cui il Rotary Club Grosseto fa parte (ha mostrato anche un filmato a questo proposito) e amplia quest'anno la sua portata, essendo stato accolto con ammirazione ed entusiasmo da tutti gli altri Club del Distretto. Per motivi organizzativi quest'anno sarà lasciata infatti la sede storica della Giannella e si sta cercando una location nel Parco della Maremma che sia in grado di accogliere un maggior numero di partecipanti.

A conclusione della bella serata il Presidente del Club ha consegnato al Governatore uno splendido libro di fotografie realizzato da Giovanni Rossetti oltre ad omaggi per la signora Margherita ed agli ospiti al tavolo della Presidenza. A sua volta il Governatore ha dato un omaggio al Presidente e – come vuole la tradizione – ha donato un gioiello realizzato quest'anno da Andrea Roggi alla signora Catia. Da ricordare che nel pomeriggio, come è tradizione, il Governatore Fernando Damiani si era incontrato con i nuovi soci, i presidenti delle Commissioni, con il Rotaract e il Presidente della Associazione Carlo Berliri Zoppi.

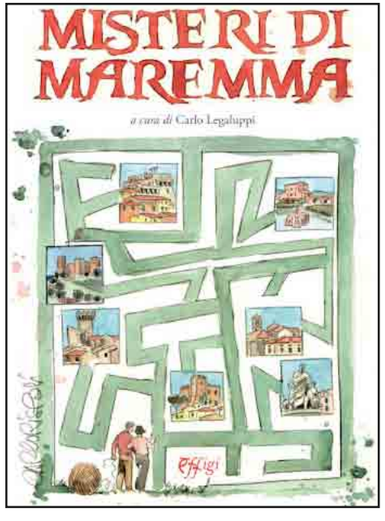
SPLENDIDE IMMAGINI DELLA MAREMMA IN DONO AI ROTARIANI

L'autentico Fotografo è un sognatore che possiede il dono di vedere e scoprire, con spontaneo stupore, le meraviglie che ci circondano. Le sue ricerche, i suoi pensieri, non sono fatti di parole, ma di immagini che vengono scattate in primis dal cuore e successivamente dal mirino e dall'obiettivo della macchina fotografica. Esiste sempre una insopprimibile connessione tra il cuore e il mezzo tecnico che riesce a catturare in maniera indelebile quello che il Fotografo ha intuito e scoperto.
Sfogliando il nuovo bel libro di Giovanni Rossetti, che verrà donato ai rotariani del Club di Grosseto, si rimane subito colpiti dal titolo "Maremma fra Cielo e Terra" per il difficile, ma riuscito, tentativo di avvicinare e fondere gli elementi basilari della Genesi, il Cielo e la Terra, che qui, in questi vasti e integri luoghi, sono gli elementi fondamentali della Creazione.
Giovanni Rossetti è un Fotografo che conosce bene i colori, gli odori e gli umori della sua Maremma, sempre pronta a mostrarsi più bella da chi la corteggia e la racconta. Ogni inquadratura di Giovanni ha il felice equilibrio della pittura toscana che da sempre incanta coloro che la ammirano, la sognano e la condividono.

COMBATTERE LA VIOLENZA SULLE DONNE

"Misteri di Maremma", una raccolta di sei racconti curata da Carlo Legaluppi i cui proventi sono stati devoluti all'Associazione Olympia De Gouge che svolge una azione rivolta a combattere la violenza sulle donne, è stato consegnato in estate a tutti soci del Rotary Club Grosseto, che ha così inteso rinnovare il suo sostegno contro ogni forma di violenza e discriminazione di genere.
Le leggende e i misteri a queste collegati che si narrano nelle comunità, a volte possono spiegare meglio della storia, le origini e gli avvenimenti di un popolo anche se basate su semplici credenze di avventure e fantasie. Storie misteriose sono presenti in qualunque terra così come nell'affascinante Maremma dove leggende con legami di appartenenza alle collettività, traggono le loro origini in tempi molto remoti.
A questa raccolta, edita da Effigi, hanno partecipato, con le loro storie, Carlotta Fruttero, Roberta Pieraccioli, Silvia Meconcelli, Francesca Lotti, Costanza Ghezzi e Davide Berti, tutti autori maremmani.

Il libro potrebbe definirsi un viaggio attraverso varie località della Maremma sulle quali si agitano dei misteri che aleggiano in alcuni luoghi di questa meravigliosa terra. Questo libro può dunque definirsi anche una sorta di omaggio al territorio, la cui realizzazione è stata coordinata da Carlo Legaluppi. Un tema, quello della difesa dalla violenza contro le donne, che il Rotary Club di Grosseto ha iniziato a sostenere durante la presidenza di Alessandro Cellini e l'impegno prosegue oggi anche con quella del presidente Marcello Pancrazi. L'intero ricavato dell'opera, libero dai costi di stampa e distribuzione, sarà devoluto all'Associazione Olympia De Gouge, Centro Antiviolenza per le Donne Maltrattate, che opera principalmente a Grosseto e Orbetello con punti di ascolto a Castel del Piano, Follonica, Manciano e Capalbio. Con il sostegno alla pubblicazione del libro, il Rotary intende continuare a combattere contro ogni rischio di arretramento culturale, volendo rappresentare la realtà dei fatti e condividere la necessità di un impegno comune per la difesa dei diritti e per la promozione della parità.



GITA IN PUGLIA E GEMELLAGGIO

Trani

Taranto

Quattro giorni per vivere il fascino della Puglia e lo splendore dei suoi paesaggi, delle sue coste, dei suoi monumenti che sono unici. E' quanto aspetta i partecipanti alla gita che il Rotary Club Grosseto ha organizzato per il mese di aprile (a parte in questa pagina il programma completo) che non sarà però solo un viaggio alla scoperta o riscoperta di luoghi e monumenti, ma anche l'occasione per stringere un gemellaggio fra il Rotary Club Trani e il Rotary Club Grosseto condividendo service ed emozioni.

"A Trani – ha infatti spiegato il Presidente del Rotary Club Grosseto Marcello Pancrazi – porteremo il nostro service sulla raccolta della plastica lungo le coste, e porteremo anche una piccola pianta di olivo da donare al Club che sarà nostro gemello. Un olivo perché è una pianta autoctona sia nella nostra zona che in Puglia, e che quindi può essere presa come simbolo di unione".

Le "tappe" del viaggio sono affascinanti. Trani innanzi tutto, con la sua cattedrale, il centro storico, il porto e il castello che hanno incantato generazioni di visitatori. Per passare poi a Taranto con il suo lungomare che si affaccia sul Golfo delle Sirene ed è considerato uno dei più belli d'Italia. Taranto offre comunque molti altri motivi di interesse, ed offre uno dei panorami architettonici più ricchi e vari d'Italia, spaziando dal romano-gotico ai palazzi in stile rinascimentale. Altra tappa sarà Lecce, famosissima per il suo barocco che – si legge nelle presentazioni - qui si esprime come mai in nessuna altra città, ed esplode in una declinazione del tutto particolare e specifica, con decorazioni sgargianti che danno un tono personalissimo a monumenti, chiese ma anche ai balconi delle abitazioni private.

Oltre alle città la gita farà tappa a luoghi "magici" della Puglia e non mancherà una sosta a Matera con i suoi Sassi che sono unici e sono considerati non a caso patrimonio dell'UNESCO.

Arte, paesaggi, architettura, ma anche gastronomia (con le specialità pugliesi che saranno addirittura al centro di una cena tipica) fanno di questa gita qualcosa da non perdere.

Monopoli

Lecce

Cisternino

IL PROGRAMMA DEL VIAGGIO

21 aprile (giovedì) – partenza da Grosseto alle ore 7
(da Grosseto a Trani sono previste due soste in autogrill).
Arrivo nel pomeriggio e sistemazione in hotel.
Visita di Trani: porto, cattedrale, castello.
Cena di gemellaggio tra RC Grosseto e RC Trani.

22 aprile - partenza da Trani, visita di Polignano a Mare e Monopoli con guida turistica - pranzo libero
primo pomeriggio: sistemazione in hotel a Taranto
pomeriggio: visita a Locorotondo, Cisternino, Martina Franca (Valle d'Itria).
Cena tipica a Martina Franca e rientro a Taranto in hotel.

23 aprile – visita di Lecce con pranzo libero.
Pomeriggio: visita di Taranto, città vecchia e passeggiata nella città nuova con visita al Museo Archeologico Nazionale "Marta", cena tipica a Taranto.

24 aprile - partenza con sosta e visita a Matera dove è previsto un pranzo tipico.
In serata rientro a Grosseto.
Prezzi (almeno 40 partecipanti): 490 euro in camera doppia
540 euro in camera singola
Sono comprese nel prezzo: tre cene, un pranzo, colazioni, ingressi, tassa soggiorno e guide.
Informazioni e prenotazioni (entro il 18 gennaio)
Segretario cell. 329.7484165 – Prefetto cell. 339.3644965
E' previsto un anticipo pari al 50% del dovuto.

Matera

Martina Franca

Museo "Marta"

Annata 2021 - 2022

Presidente del Rotary International

Shekar Mehta

Governatore del Distretto 2071

Fernando Damiani

Presidente del R. C. Grosseto

Marcello Pancrazi